

DOMANI

Alla scoperta dei tesori del castello di Pavia

Visite guidate gratuite tra storia e architettura

Gruppi fino a 10 persone, obbligatoria la prenotazione
E con un euro si potrà accedere alle sale aperte dei "Civici"

Prosegono le aperture straordinarie dei Musei Civici di Pavia, in programma nei fine settimana di giugno, e in questo ambito la cooperativa Progetti promuove per domani pomeriggio una visita guidata gratuita al Castello Visconteo.

COSA C'È DA VEDERE

«Consentirà di scoprire la storia della splendida e raffinata residenza di corte edificata per volontà di Galeazzo II Visconti nel 1360-1365, che ospitò nel corso dei secoli personaggi come Petrarca e Leonardo - spiega la responsabile della coop, Ilaria Nascimbene - e

fu teatro di vicende e battaglie che ne determinarono l'aspetto attuale. Si svolgerà naturalmente all'esterno, illustrando però anche gli interni decorati di preziosi affreschi e ora custodi di opere d'arte, per consentire al visitatore di scoprire poi le collezioni in autonomia. L'intento è quello di valorizzare la storia e l'architettura del castello, a cui sarà interamente dedicata la visita guidata. Parleremo anche della famiglia Visconti, delle vicende successive che hanno interessato gli Sforza e illustreremo le bellezze che si trovano nelle sale, a partire dagli affreschi».

Le visite si terranno alle ore

15, 16 e 17, per gruppi di massimo 10 persone; obbligatoria la prenotazione (solo via mail a info@progetti.pavia.it), con ritrovo all'ingresso antistante la biglietteria dei Musei Civici. L'iniziativa rientra nell'apertura straordinaria dei Musei: il Comune dallo scorso 2 giugno ha infatti riaperto il pubblico nel cortile del castello e nelle sale museali al piano terra. Domani e domenica, dalle 10 alle 18 - sempre al prezzo promozionale di 1 euro, gratuito per under 26, over 70 e aventi diritto - sarà possibile visitare il lapidario sotto i porticati, il Museo Archeologico (con i vetri romani, le oreficerie lungo-



Il Castello Visconteo di Pavia, domani le visite guidate alla scoperta del suo passato e dei suoi tesori

barde, i plutei di Santa Maria Teodote) e la sezione romanica e rinascimentale (con i portali delle chiese romaniche, i mosaici pavimentali del XII secolo, la cupola della chiesa di Sant'Agata al Monte, le terrecotte e i marmi rinascimentali). Quindi si entrerà gratuitamente negli spazi esterni del castello, si potrà partecipare alla visita guidata e - con 1 euro - chi lo desidera potrà entrare nelle sale aperte dei Musei Civici. Quattro le sale che com-

pongono il Museo Archeologico, i cui pezzi esposti sono principalmente provenienti da rinvenimenti fortuiti durante lavori edilizi o agrari oppure da collezioni private. La sezione romanica e rinascimentale testimonia l'evoluzione architettonica e scultorea di Pavia dal Romanico al Rinascimento.

«Proseguiamo in questa formula sperimentale di apertura - commenta l'assessore Mariangela Singali - il 2 giugno avevamo registrato un'affluen-

za eccezionale, con 500 visitatori registrati, provenienti da tutta la Lombardia. Questo testimonia la voglia di tornare ad ammirare l'arte. Lo scorso fine settimana le presenze sono state positive ma inferiori alle 500 unità. Per questo abbiamo deciso di aggiungere anche la novità delle visite gratuite, per proporre qualcosa di nuovo. E penseremo anche ad altre iniziative, per coinvolgere famiglie e bambini».

DANIELA SCHERRER